

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 026 del 14/06/2016

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00

Il giorno quattordici del mese di Giugno dell’anno duemilasedici, presso gli uffici della sede operativa della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. siti in Napoli, alla Via Ferrante Imperato n. 198, io sottoscritto ing. Andrea Abbate, Dirigente, Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A., nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina dell’Amministratore Unico Dott. Gabriele Gargano con determinazione del 18 maggio 2015,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all’Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- visto l’art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l’esercizio del Controllo Analogico;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente “il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania”;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l’art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l’art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell’ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestorie, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che è necessario ricorrere, con urgenza e senza ulteriore indugio, a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l’avvio allo smaltimento;

- che la discarica di Pirucchi è stata presa in carico dalla S.A.P. NA con apposito verbale nell'agosto 2010.
- che presso la Discarica di Pirucchi sono stati realizzati nell' anno 2014 n. 3 piezometri denominati Pz1, Pz2, Pz3 necessari alla definizione del reale deflusso della falda acquifera e al monitoraggio della stessa;
- che per un intasamento dei piezometri Pz1 e Pz2, si è provveduto a chiuderli essendo possibili veicoli di contaminanti dal piano campagna e non utili al monitoraggio ambientale;
- che con nota Prot. n. 0014587/2016 del 07/03/2016, l'Arpac ha richiesto il ripristino dei piezometri Pz1 e Pz2;
- che in data 15/03/2016, con nota Prot. n. 0003004/VIII.1., la SAPNA ha riscontrato, tramite una relazione tecnica a firma della Dott. Geologa Anna Maria Patelli, la nota ARPAC di cui sopra, in cui si evidenzia la presenza di un pozzo C nella proprietà Iovino, che potrebbe essere utilizzato come altro punto di monitoraggio della falda a valle idrogeologico della discarica di Pirucchi.
- che in data 14/04/2016 l'ARPAC ha effettuato un sopralluogo presso la discarica di Pirucchi e campionamenti delle acque sotterranee in contraddittorio con Natura srl, laboratorio contrattualizzato con SAPNA.
- che con nota Prot. n. 0025389 del 19/04/2016, l'ARPAC ha manifestato l'idoneità del pozzo C nella proprietà Iovino in Palma Campania, ubicato in posizione ottimale a valle idrogeologica, al monitoraggio di tutta la falda sottostante la discarica di Pirucchi;
- che a seguito di sopralluogo effettuato da SAPNA e Comune di Palma Campania presso la discarica Iovino, si è constatato che il pozzo C è campionabile previa pulizia dello stesso;
- che la Ditta TRAMAEL srl, già contrattualizzata in passato, per simili servizi con questa S.A., è dotata di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche adeguate al servizio in oggetto, da svolgere nell'immediato;
- che l'offerta economica della Ditta TRAMAEL srl, n. 147/16 del 23/05/2016 ed acquisita al Prot. SAP NA n. 0005492/VI.5. del 24/05/2016, che annulla e sostituisce l'offerta economica della stessa Ditta n. 142/16 del 16/05/2016, acquisita al Prot. SAP NA n. 0005320/VI.5 del 19/05/2016.
- che per le predette motivazioni, con espresso riferimento all'istruttoria prot.n.0005539/XI.15. del 25/05/2016, tali servizi / forniture sono da considerarsi inderogabili, ricorrendo i presupposti per gli affidamenti di cui all' art. 36 comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016 abrogativo del Dlgs 163/2006;
- che la S.A.P.NA. S.p.A non risulta essere assoggettata agli obblighi di cui al comunicato del presidente dell'ANAC rilasciato in data 10/02/2016 in merito alle modalità operative per l'acquisizione del CIG, in quanto non rientrante nel campo di applicazione del disposto normativo di cui all'art. 9, comma3, del decreto legge 66/2014, così come convertito dalla legge 89/2014, e del D.P.C.M. del 21.12.2015;

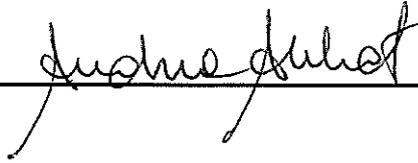
per quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di affidare, come affida direttamente ai sensi di Legge, alla soc. TRAMAEL srl, con sede in Via Somma, 81 - 80048 Sant'Anastasia (NA) – Partita IVA 01371981216, per un importo complessivo di € 2.000,00 oltre I.V.A. come da legge, il tutto secondo condizioni economiche riportate nell'istruttoria prot.n.0005539/XI.15. del 25/05/2016;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, affinché venga redatto il contratto di affidamento diretto all'operatore affidatario, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all' Ufficio Tecnico e all' Ufficio Affari Generali della S.A.P.NA. S.p.A.;
- di inviare copia per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio dei Sindaci della S.A.P.NA. S.p.A.;



Il Responsabile del Procedimento
(ing. Andrea Abbate)



Per presa d'atto
(l'Amministratore Unico)

